

Informazione price sensitive del 4 settembre 2024

Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano: operazione di riorganizzazione infragruppo, con riallocazione del ramo di azienda immobiliare di CiviBank S.p.A in Sparim S.p.A., società immobiliare del Gruppo.

In data 4 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito, “**Sparkasse**” o la “**Capogruppo**”), banca capogruppo del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano (di seguito, il “**Gruppo**”), ha approvato un’operazione infragruppo volta a riallocare i beni facenti parte del portafoglio immobiliare attualmente in capo a CiviBank S.p.A. (di seguito, “CiviBank”) in favore di Sparim S.p.A. (di seguito, “**Sparim**”), società immobiliare del Gruppo, già proprietaria del patrimonio immobiliare di Sparkasse (di seguito, complessivamente, l’”**Operazione**”).

Nello specifico si tratta di un’operazione strategica che segue un trend consolidato a livello di sistema bancario ed è finalizzata a permettere di raggiungere importanti sinergie industriali ed obiettivi di efficienza. Sparim è infatti la società del gruppo Sparkasse titolare di un patrimonio immobiliare che già adesso ammonta a circa 294 mln di euro e che ha sviluppato importanti competenze nel settore specifico.

L’Operazione consiste nella riallocazione dei suddetti beni immobili mediante conferimento in natura, da parte di CiviBank, del ramo aziendale costituito dal portafoglio immobiliare ad uso prevalentemente funzionale all’attività bancaria e dal personale attualmente addetto alla gestione del medesimo, nonché dalla totalità dei rapporti giuridici, contrattuali e dalle attività e passività afferenti al summenzionato complesso immobiliare, in favore di Sparim. Occorre sottolineare, che il valore del ramo in discorso è pari a circa Euro 57,9 milioni. Si precisa, inoltre, che le azioni di Sparim emesse a favore di CiviBank a fronte del conferimento verranno successivamente trasferite in favore di Sparkasse.

Il trasferimento del patrimonio immobiliare di CiviBank, che rimarrà nella proprietà del Gruppo e nella piena disponibilità della banca friulana, sarà oggetto di una gestione orientata ad una maggior valorizzazione, con interventi di sviluppo ed ammodernamento degli immobili, utilizzati per la maggior parte dalla banca per lo svolgimento della propria attività; e permetterà a CiviBank, tra l’altro, di trarre a regime un importante vantaggio d’immagine, oltre che economico a seguito della migliore dinamica fra costi e ricavi afferenti agli asset trasferiti/ricevuti. Valga al proposito sottolineare che la liquidità rinveniente dalla cessione della partecipazione, di ammontare di poco inferiore a 60 (sessanta) milioni di euro, consentirà a CiviBank di sviluppare ulteriormente il proprio business, con una positiva ricaduta sul territorio di origine della banca, oltre che di migliorare ulteriormente la propria redditività.

L’Operazione, in fase di strutturazione ed in corso di approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle società interessate (i.e. CiviBank e Sparim), dovrebbe venir realizzata e portata a compimento entro la fine del 2024, previo completamento del necessario iter regolamentare.